

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

7 settembre 2026

A conclusione di tutto il cammino di quest'estate - con tutti i gesti che sono stati offerti alla nostra libertà, fino alla vacanza dei giovani conclusasi ieri - e all'inizio della ripresa per tutti del cammino quotidiano, accogliamo questo brano di Nicolino che ci introduce alla preghiera di stasera. È tratto dall'approfondimento *"Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato"*.

"Ma – vi dicevo ancora, proprio in quel Convegno del 2011 - la presenza di Cristo è sempre più grande, è irriducibile, è inarrestabile e non viene mai meno. La grazia di quell'incontro che ci ha investito è così vera, così potente, così infinita e irriducibile che proprio adesso, proprio dentro questo gesto, continua a mostrarsi sempre più forte di tutto - anche delle nostre continue riduzioni e dei nostri tradimenti - e più che mai viva e presente. (...) Nella grazia di questa iniziativa, si mostra più che mai viva e presente. Basta un momento di tenerezza e di sincerità verso noi stessi, un accenno di desiderio che si riaccende dalla parte del cuore - basta semplicemente lasciar emergere quello che siamo sempre, tutta la fame e la sete che siamo, tutta la portata del nostro umano, tutta la domanda, il grido della mancanza che sentiamo - per sentire riemergere la presenza di Cristo in tutta la sua viva e presente vitalità e per spalancargli tutto noi stessi, proprio così come siamo. Proprio ora, nella grazia di questa iniziativa, si mostra più che mai vivo e presente. E basta un accenno di disponibilità (di apertura e di attenzione seria e sincera verso l'assoluta e ineludibile emergenza del nostro umano e del nostro cuore) per ricominciare a sentire il nostro bisogno, l'assoluto e irriducibile bisogno che siamo, e permettere di lasciarlo incontrare dalla presenza di Gesù, che attende solo di abbracciarlo e soddisfarlo. Basta un accenno di sguardo per sentirsi nuovamente investiti dal suo sguardo sempre presente e fedele. Proprio ora. E proprio ora, nella sua presenza che nuovamente ci viene incontro, possiamo ricominciare sempre".

Nicolino Pompei

Invochiamo la compagnia della Madonna e a lei affidiamo Nicolino e tutte le sue intenzioni.

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

Maria, umile creatura, tu hai generato il Creatore (*da un canto liturgico*).

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Maria, Vergine beata, Madre nostra, ti preghiamo (*Ibi*).

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ

Salve, o Regina, Madre di misericordia, vita, dolcezza, speranza nostra, salve. A te ricorriamo, esuli figli di Eva, a te sospiriamo, gementi e piangenti, in questa valle di lacrime (*da una preghiera della tradizione cristiana*).

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Orsù, dunque, Avvocata nostra, rivolgiti a noi gli occhi tuoi misericordiosi e mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria (*Ibi*).

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

Ave, o Maria, Stella del mattino, puro è il tuo sguardo ed umile il tuo cuore. Protegga il nostro popolo in cammino la tenerezza del tuo vero amore (*da un canto liturgico*)

CANTI

TUI AMORIS IGNE

Veni Sancte Spiritus
tui amoris ignem accende.
Veni Sancte Spiritus,
veni Sancte Spiritus.

*Vieni Santo Spirito,
accendi il fuoco del tuo Amore*

MARIA UMILE CREATURA

Maria umile creatura,
tu hai generato il Creator.
Maria, Vergine beata,
madre nostra ti preghiam.

AVE, O VERGINE, TI SALUTO

Ave, o Vergine, ti saluto
come l'angelo farò
Ave, piena d'ogni grazia,
il Signore è con te.

*Fai dunque o cara Madre
Con quel volto pien d'amor
Ch'io lo veda, ch'io lo tocchi,
che io segua il tuo Gesù.*

Bella l'alba mattutina,
bello l'angel del Signor,
ma tu, Vergine divina,
sei bella ancor di più.

*Fai dunque o cara Madre
Con quel volto pien d'amor
Ch'io lo veda, ch'io lo tocchi,
che io segua il tuo Gesù.*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.